



LAFFORT

l'œnologie par nature

SCHEDA DI SICUREZZA
Reg. CE n°1272 - 2008 che modifica
l'All. II dir. (CE) 1907- 2006
SOUDE CAUSTIQUE

Data: 14/02/2014

Pagina 1 di 4
Ind. Rev.: 6

1 – IDENTIFICAZIONE

1.1 Identificazione della sostanza/preparazione: **SOUDE CAUSTIQUE**

1.2 Utilizzo della sostanza/preparazione: Agente per la pulizia nelle industrie alimentari.

1.3 Identificazione dell'Azienda/Impresa: LAFFORT – CS61611 - 33 072 BORDEAUX CEDEX
Tel.: +33 (0) 5.56.86.53.04 Fax: +33 (0) 5.56.86.30.50
info@laffort.com - www.laffort.com

1.4 In caso di emergenza contattare: Centro antiveleni di Roma: 06 30 54 343

2 – COMPOSIZIONE - INFORMAZIONE SUI COMPONENTI - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



Classe e categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, H302 - Tossicità acuta: ORALE - Categoria di pericolo 4

Acute Tox. 4, H312 - Tossicità acuta: PELLE - Categoria di pericolo 4

Eye Dam. 1 - H318 - Provoca gravi lesioni oculari - Categoria 1

Skin Corr. 1A - H314 - Corrosione cutanea/Irritazione cutanea - Categoria 1A

Skin Corr. 1B - H314 - Corrosione cutanea/Irritazione cutanea - Categoria 1B

Frase di rischio:

H302 + H312: Nocivo se ingerito - Nocivo per contatto con la pelle.

H314 + H 318: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Frase di prudenza:

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301 + P310 + P330 + P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un centro antiveleni od un medico. NON provocare il vomito.

P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303 + P361 + P353 + P363: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P501: Smaltire eventuali residui di prodotto ed il recipiente presso un punto di raccolta per rifiuti speciali/pericolosi.

3 – COMPOSIZIONE - INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Natura chimica: idrossido - sostanza solida - NaOH - massa molecolare = 40

Componenti apportanti pericolo:

Nome del componente	n° CAS n° CE	Concentrazione	Simboli	Frase di rischio
Idrossido di sodio	1310.73.2 215.185.5	100 %	C	R35

C: Corrosivo

R34: Provoca ustioni.

R35: Provoca gravi ustioni.

Allo stato attuale delle nostre conoscenze, di quelle del/dei fornitori, e nelle concentrazioni di applicazione, nessun altro ingrediente presente è classificato come pericoloso e necessita pertanto di figurare in questa sezione.

4 – PRIMI SOCCORSI

- **Contatto con gli occhi:** sciacquare immediatamente ed abbondantemente se possibile con una specifica soluzione oculare (tipo DIPHOTERINE) o con acqua, mantenendo le palpebre aperte ed arrovesciate per almeno 15 minuti'.

Consultare immediatamente un medico specialista. Verificare se la vittima porta lenti a contatto, nel caso toglierle.

Continuare a sciacquare. Le ustioni chimiche vanno trattate con urgenza da personale medico specializzato.

- **Inalazione:** se si sospetta la presenza di vapori residui nell'ambiente i soccorritori saranno attrezzati con idonei DPI (maschere od autorespiratori). Portare immediatamente il soggetto colpito all'aria libera, consultare immediatamente un medico. Mantenere l'infortunato a riposo, in una posizione nella quale possa agevolmente respirare. Se il soggetto non respira, od in caso di respirazione irregolare o in arresto, far praticare da personale qualificato la respirazione artificiale, o somministrare ossigeno. La respirazione bocca-a-bocca può essere rischiosa da praticare per il soccorritore. In caso di perdita di conoscenza porre l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e contattare immediatamente un medico. Assicurare una corretta ventilazione, slacciare colletto, cravatta, cintura, indumenti aderenti e tutto quanto può stringere ed ostacolare il respiro.

- **Contatto con la pelle:** lavare l'epidermide contaminata con acqua in abbondanza. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati proteggendosi con idonei DPI (guanti), continuare a sciacquare per almeno 10 minuti'. Le ustioni chimiche vanno trattate con urgenza da personale medico specializzato. Lavare a fondo indumenti e calzature contaminati prima di riutilizzarli. Consultare immediatamente un medico.

- **Ingestione:** risciacquare il cavo orale con abbondante acqua, togliere protesi dentali eventualmente presenti. Portare immediatamente il soggetto colpito all'aria libera, consultare immediatamente un medico. Mantenere l'infortunato a riposo, in una posizione nella quale possa agevolmente respirare. Non provocare il vomito, salvo indicazione contraria da parte del personale medico. In caso di vomito porre l'infortunato in posizione di sicurezza in modo da impedire il passaggio del vomito nell'apparato respiratorio. Le ustioni chimiche vanno trattate con urgenza da personale medico specializzato. In caso di perdita di conoscenza porre l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e contattare immediatamente un medico. Assicurare una corretta ventilazione, slacciare colletto, cravatta, cintura, indumenti aderenti e tutto quanto può stringere ed ostacolare il respiro.

5 – INCENDIO

Pericoli specifici: non combustibile. A contatto con metalli leggeri (es. Alluminio e sue leghe, Zinco) può scaturire Idrogeno, gas infiammabile ed esplosivo. Il contatto con alcuni prodotti chimici può dar luogo a violente reazioni esplosive.

Mezzi di estinzione appropriati:

- Protezione degli addetti all'estinzione: in caso di incendio in prossimità del sito di stoccaggio del prodotto utilizzare idonei DPI (autorespiratore e indumenti protettivi completi).

- Utilizzare mezzi estinguenti idonei a seconda dei materiali interessati dall'incendio e delle condizioni del locale di stoccaggio.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno conosciuto; a contatto con l'acqua si idrata violentemente sviluppando calore e vapori caustici.

Pericoli particolari legati alla sostanza/preparazione:

- **Prodotti della combustione pericolosi:** i prodotti di decomposizione termica possono comprendere le seguenti sostanze: composti alogenati, ossidi, ossidi metallici.

Indicazioni specifiche per gli addetti all'estinzione: in caso di incendio circoscrivere rapidamente il sito interessato e provvedere all'evacuazione di tutti i presenti. Non prendere nessuna iniziativa che possa mettere a repentaglio la sicurezza individuale, od in assenza di adeguata formazione specifica.

I liquidi risultanti dalle operazioni di estinzione, contaminati dal prodotto, devono essere stoccati e convenientemente avviati allo smaltimento, non dispersi nell'ambiente, nei corsi d'acqua o negli scarichi.

6 – MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: assicurarsi che gli addetti siano dotati di idonei DPI (Vedere § 8).

Precauzioni per la protezione dell'ambiente: evitare dispersioni del prodotto sversato, che va convenientemente raccolto con mezzi meccanici, senza sollevare polvere, evitandone la dispersione nell'ambiente, nei corsi d'acqua o negli scarichi.

Pulizia: - Recupero: recuperare il prodotto quanto più possibile con mezzi meccanici;

- Neutralizzare il prodotto residuo fino a pH 5,5 - 8,5 per mezzo di un acido diluito.

- Smaltimento: l'eliminazione incontrollata delle acque di lavaggio negli scarichi va evitato. In caso di spandimento accidentale avvisare del fatto le competenti autorità.

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: **P264:** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Prescrizioni tecniche: evitare il contatto con pelle ed occhi. Evitare l'inalazione delle polveri.
Precauzioni: manipolare evitando sollevare polvere.
Precauzioni d'uso: la dissoluzione del prodotto in acqua può dar luogo ad una reazione violentemente esotermica, con proiezione di particelle e rischio di gravi ustioni. Manipolare con la massima prudenza. Evitare la miscela con altri prodotti, in particolare acidi. Manipolare lontano da acidi ed idrocarburi clorurati.

Stoccaggio: **Prescrizioni tecniche:** conservare al riparo dall'umidità.
Condizioni di stoccaggio raccomandate: conservare in ambienti ventilati e temperati (15 - 25°C)
Condizioni di stoccaggio da evitare: non esporre all'umidità
Sostanze incompatibili: acidi forti, ossidanti, metalli leggeri, idrocarburi clorurati.
Contenitori: Idonei quelli in polietilene, polipropilene, PVC, acciaio inox, vetro, plastica-caucciù;
Non idonei: leghe di alluminio, materiali plastici incompatibili.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

Prescrizioni tecniche: assicurare una adeguata ventilazione dei locali di lavoro, presa d'acqua e fontana oculare disponibili.

Parametri di controllo: valori medi di esposizione sul luogo di lavoro - VME 2 mg/m³ di aria (per NaOH)

Equipaggiamento di protezione individuale:

- DPI protezione respiratoria obbligatoria in caso di esposizione possibile a VME superiori al limite (nebbie/aerosol).
- Protezione delle mani: DPI guanti appropriati
- Protezione degli occhi: DPI occhiali antispruzzo / maschera facciale completa
- Protezione cutanea: DPI stivali, tuta impermeabile, grembiule protettivo in gomma

Misure generali di igiene: non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone al termine della lavorazione.

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico a 20°C: solido
 Colore: bianco
 Odore: inodore
 pH: 14 circa soluzione 50 g/L in H₂O a 20°C
 Temperature specifiche di variazione di stato fisico:
 Temperatura di fusione:324 °C
 Temperatura di ebollizione:1390°C
 Esplosività: non applicabile o non inerente
 Punto di infiammabilità:.... non applicabile o non inerente
 Massa volumica: 2.13 g/cm³ a 20°C
 Solubilità:solubile in acqua

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: reagisce violentemente a contatto con gli acidi; reagisce rapidamente a contatto con metalli leggeri (Alluminio, Zinco, Stagno), con formazione di Idrogeno.

Condizioni da evitare: esposizione all'umidità, conservazione in prossimità di acidi.

Materiali da evitare: metalli leggeri, idrocarburi clorurati, non miscelare con acidi.

Prodotti di decomposizione pericolosi: a contatto con metalli leggeri (Rame, Alluminio, Zinco, Magnesio, Stagno e loro leghe) possibile formazione di Idrogeno (esplosivo ed infiammabile).

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Inalazione: le polveri sono fortemente irritanti per le vie respiratorie. Effetti possibili: da leggera irritazione delle mucose nasali a gravissime ustioni polmonari.

Contatto con la pelle: ustioni gravi, lesioni, piaghe, dermatosi per contatto ripetuto di soluzioni diluite.

Contatto con gli occhi: ustioni gravissime di tutti i tessuti oculari, lesioni oculari gravissime, danni permanenti, cecità.

Ingestione: ustioni gravissime del tubo digerente.

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità: Aria: il prodotto non è volatile.
 Suolo: idrosolubile, può essere mobilizzato dalle acque meteoriche.
 Acqua: idrosolubile.

Bioaccumulo: non rilevato

Ectossicità: un pH superiore a 10.5 può risultare fatale per i pesci e gli altri organismi acquatici. Può danneggiare la vegetazione acquatica e terrestre.
 CL 50-24h/Dafnia: 150 mg/L (NaOH 100%)
 CL 50-24h/pesce: 81.5 mg/L (NaOH 100%)

Effetti sul trattamento dei reflui: concentrazioni sufficienti ad alcalinizzare i reflui possono essere dannose per la microflora dell'impianto di depurazione.

13 – SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Per lo smaltimento di eventuali residui e degli imballi vuoti fare sempre riferimento alla regolamentazione nazionale, regionale e locale in vigore. **Smaltimento degli imballaggi:** risciacquare accuratamente con acqua l'imballo vuoto. CER: 20 01 15: rifiuti basici.

P501: smaltire eventuali residui di prodotto ed il recipiente presso un punto di raccolta per rifiuti speciali/pericolosi.

14 – INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

ADR/RID - ADN/ADNR - IMDG-IATA

Numero ONU: 1823

Sostanze pericolose: solido inorganico corrosivo basico (Idrossido di sodio solido)

Classe di pericolo per il trasporto / etichette di pericolo sul veicolo e sugli imballi > 5 kg: 8



Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 8

UN: 1823

Packing Group: II

Etichetta: 8

Nr. Kemler: 80

Nome tecnico: IDROSSIDO DI SODIO
SOLIDO

Trasporto marittimo:

Classe IM O: 8

UN: 1823

Packing Group: II

Label: 8

EM S: F-A, S-B

Proper Shipping Name: SODIUM
HYDROXIDE SOLID

Trasporto aereo:

IATA: 8

UN: 1823

Packing Group: II

Label: 8

15 – REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione/Legislazione specifica inerente la sostanza/preparazione in tema di sicurezza, salute ed ambiente:

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
 - Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH)
 - ALLEGATO XIV - ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE - Sostanze estremamente preoccupanti: nessun componente repertoriato.
 - ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI - Non applicabile.
-

16 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono considerate, alla data di pubblicazione, veritiere e corrette. Nonostante questo, la precisione e la completezza di queste informazioni, così come tutte le regolamentazioni, sono fornite senza garanzia.

Dato che le condizioni d'uso non possono essere controllate dalla nostra società, è compito dell'utilizzatore porre in essere le condizioni necessarie per un uso appropriato di questo prodotto.

"Si informano altresì gli utilizzatori dei rischi nei quali si incorre nell'uso di prodotti al di fuori del campo specifico di applicazione per il quale sono stati specificamente concepiti e fabbricati.

E' onere di ciascun utilizzatore conoscere ed applicare la vigente normativa specifica per il proprio campo di attività".
